



REGISTRO DEGLI EVENTI RISCHIOSI E DELLE MISURE DI PREVENZIONE 2020-2022

Allegato 5B al Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022

**AREE DI RISCHIO OBBLIGATORIE**

RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE AREA A - ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE					
PROCESSO → 1. RECLUTAMENTO					
Fattori abilitanti	Evento rischioso	Grado rischio	Misure di prevenzione	Applicabilità misure	Responsabile attuazione misure
previsione di requisiti di accesso "personalizzati" e meccanismi oggettivi insufficienti a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire	reclutare candidati particolari a discapito del merito	alto	predeterminazione di requisiti attitudinali e professionali oggettivi per ogni posizione da ricoprire	tempestiva	Dirigente Settore Risorse Umane, Sistemi informativi e Rapporti con partecipate
presenza di criteri soggettivi di partecipazione tendenti a favorire determinati concorrenti					
procedure comparative (concorsi, selezioni, etc.) senza garanzie di trattamento imparziale dei partecipanti		alto	individuazione di accorgimenti tesi a garantire la parità di condizioni tra i partecipanti	immediata	
assenza verifiche sulle dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi da parte dei commissari e sui loro curricula	comportamenti parziali per favorire candidati specifici	alto	acquisizione dichiarazioni sull'assenza di rapporti di parentela, coniugio tra i concorrenti ed i commissari	tempestiva	
violazione termini di scadenza presentazione domande di ammissione o regolarizzazioni postume non consentite o violazioni delle procedure		medio	utilizzo di sistemi informatizzati per raccolta e registrazione domande, informazioni e documenti, nonché per consentire tracciabilità intero procedimento	immediata	
interpretazione 'estensiva' dei criteri di ammissione concorsi e selezioni senza adeguata pubblicità e riapertura termini di presentazione delle domande	favoritismi, talvolta, a discapito del merito	Alto	pubblicazione delle domande e chiarimenti richiesti per iscritto da interessati e relative risposte prevedendo apposita sezione 'FAQ' sul sito dell'Ente	immediata	
comportamenti assunti/tollerati durante svolgimento prove per agevolare alcuni candidati		medio	controllori durante le prove scelti, in numero adeguato	immediata	
RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE AREA A - ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE					
PROCESSO → 2. PROGRESSIONI DI CARRIERA					
Fattori abilitanti	Evento rischioso	Grado rischio	Misure di prevenzione	Applicabilità misure	Responsabile attuazione misure
Richieste plurime di incarichi extra istituzionali	parzialità e favoritismi	alto	rilevazione delle richieste più frequenti di incarichi extra istituzionali	tempestiva	Dirigente Settore Risorse Umane, Sistemi informativi e Rapporti con partecipate
criteri predeterminati per favorire determinati soggetti	parzialità e favoritismi a discapito del merito	alto	scelta di criteri oggettivi legati al merito	tempestiva	
RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE AREA A - ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE					
PROCESSO → 3. CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE (studio, ricerca e altri incarichi)					
Fattori abilitanti	Evento rischioso	Grado rischio	Misure di prevenzione	Applicabilità misure	Responsabile attuazione misure
mancato rispetto delle disposizioni di legge (art. 7 D.Lgs. 165/2001)	incarichi ingiustificati con conseguente spreco di risorse	medio	stretta osservanza delle norme di legge e di regolamento	tempestiva	Dirigente che conferisce incarico
candidati privi o con requisiti insufficienti	incompetenza	medio	controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese, in particolare circa l'esistenza dei requisiti speciali di ammissione (es. esperienza, docenze, pubblicazioni, etc....)	immediata	
plurimi incarichi allo stesso soggetto	consolidamento di posizioni	medio	Specifica motivazione, con riferimento alla normativa vigente, nei casi di plurimi incarichi da parte della stessa persona	immediata	Dirigente Settore Risorse Umane, Sistemi informativi e Rapporti con partecipate
RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE AREA A - ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE					
PROCESSO → 4. GESTIONE DEL PERSONALE					
Fattori abilitanti	Evento rischioso	Grado	Misure di prevenzione	Applicabilità misure	Responsabile



		rischio			attuazione misure
assenza di controlli incrociati	garantire controlli tempestivi e oggettivi	medio	informatizzazione del servizio di gestione del personale per evitare comportamenti scorretti (es. 'furbetti cartellino', abuso straordinario, etc.)	tempestiva	Dirigente Settore Risorse Umane, Sistemi informativi e Rapporti con partecipate
assenza di disciplina sul conferimento di incarichi per lo svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (cd. <i>pantouflage</i>)	scambi di favori volti a futuri incarichi in imprese o privati 'agevolati'	alto	inserire apposite clausole negli atti di assunzione del personale che prevedano specificamente il divieto di <i>pantouflage</i> ; prevedere una dichiarazione da sottoscrivere al momento della cessazione dal servizio o dall'incarico, con cui il dipendente si impegna al rispetto del divieto di <i>pantouflage</i> , allo scopo di evitare eventuali contestazioni in ordine alla conoscibilità della norma.	tempestivo	Dirigente Settore Risorse Umane, Sistemi informativi e Rapporti con partecipate
assenza di controlli sull'effettiva presenza in servizio e sull'utilizzo degli automezzi di proprietà comunale	truffa e conseguente danno all'immagine dell'Ente	alto	Registro uscite per motivi di servizio (tracciabilità spostamenti del dipendente per motivi di lavoro) controlli a campione sulla presenza in servizio controlli su ripetute richieste di regolarizzare omesse timbrature puntuale e tempestiva compilazione dei libri macchina	Immediato trimestrale, salvo casi particolari	Tutti i dirigenti Tutti i dirigenti Dirigente Settore Risorse Umane, Sistemi informativi e Rapporti con partecipate Tutti i dirigenti

RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE AREA B - AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE					
PROCESSO → SCELTA DEL CONTRAENTE					
FASE → 1. DEFINIZIONE DELL'OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO					
Fattori abilitanti	Evento rischioso	Grado rischio	Misure di prevenzione	Applicabilità misure	Responsabile attuazione misure
arbitraria rappresentazione della natura e/o dell'entità dell'oggetto di un appalto	servizi/forniture/lavori frazionati per favorire aggiudicazione ad un determinato operatore economico	alto	programmazione annuale acquisti servizi, forniture e lavori dell'Ente obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione in relazione a natura, quantità e tempistica della prestazione, sulla base di esigenze effettive e documentate	tempestiva	Dirigente che adotta determina a contrattare
nomina RUP in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto se esecutrici uscenti)	consolidamento di posizioni	medio	Rotazione, nei limiti della dotazione organica e delle relative competenze e requisiti da Linee Guida ANAC	tempestiva	Dirigente che adotta determina a contrattare
RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE AREA B - AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE					
PROCESSO → SCELTA DEL CONTRAENTE					
FASE → 2. INDIVIDUAZIONE DELLO STRUMENTO/ISTITUTO PER L'AFFIDAMENTO					
Fattori abilitanti	Evento rischioso	Grado rischio	Misure di prevenzione	Applicabilità misure	Responsabile attuazione misure
elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto	preferire/favorire un determinato operatore/favorire operatore uscente	alto	- controlli periodici	tempestiva	Dirigente che adotta determina a contrattare
ripetuti affidamenti dello stesso lavoro, servizio o fornitura grazie ad artificioso frazionamento appalto per rientrare in soglie di valore per affidamento diretto allo stesso operatore economico			- inserire nella determina a contrattare adeguata motivazione circa la procedura di affidamento prescelta, specificando in dettaglio: oggetto appalto; metodo di calcolo stima valore contratto; richiamo articolo e comma D.Lgs. 50/2016 applicato	immediata	Dirigente che adotta relativa determina
artificioso frazionamento lavori, forniture e servizi			- programmazione annuale dei fabbisogni dell'Ente	annuale	tutti i Dirigenti in collaborazione
proroghe contrattuali, rinnovi o affidamenti d'urgenza non oggettivamente motivati			- accordi quadro	immediata	Dirigente che adotta relativa determina
ritardi non giustificati nell'attivazione della procedura di scelta del contraente					



RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE AREA B – AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE					
PROCESSO → SCELTA DEL CONTRAENTE					
FASE → 3. REQUISITI DI QUALIFICAZIONE					
Fattori abilitanti	Evento rischioso	Grado rischio	Misure di prevenzione	Applicabilità misure	Responsabile attuazione misure
definizione requisiti partecipazione (tecnico-economici) dei concorrenti per favorire un'impresa	preferire/favorire un determinato operatore/favorire operatore uscente	alto	motivare scelta dei requisiti scelta di requisiti tali da non limitare artificialmente la concorrenza	tempestiva	Dirigente che adotta determina a contrattare
RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE AREA B – AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE					
PROCESSO → SCELTA DEL CONTRAENTE					
FASE → 4. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE					
Fattori abilitanti	Eventi rischiosi	Grado rischio	Misure di prevenzione	Applicabilità misure	Responsabile attuazione misure
Offerta economicamente più vantaggiosa: - definizione di criteri tecnico-economici di valutazione delle offerte per favorire una determinata impresa eccessiva discrezionalità nella scelta dei criteri	favorire un determinato operatore con rischi anche sulla qualità e sulla convenienza	alto	adozione di procedure standardizzate definizione preventiva dei criteri oggettivi e dei punteggi per la valutazione delle varie componenti delle offerte	tempestiva	Dirigente che adotta determinazione a contrattare/RUP
abuso del metodo del minor prezzo		alto	previsione regolamentare di soglie di valore per affidamenti col ricorso al metodo del minor prezzo o definizione di servizi e forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definitive dal mercato o caratterizzati da elevata ripetitività	tempestiva	Tutti i Dirigenti in collaborazione
RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE AREA B – AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE					
PROCESSO → SCELTA DEL CONTRAENTE					
FASE → 5. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE					
Fattori abilitanti	Eventi rischiosi	Grado rischio	Misure di prevenzione	Applicabilità misure	Responsabile attuazione misure
uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa, tramite ad es. ripartizione peso degli elementi	alterazione della concorrenza e parzialità nelle valutazioni	alto	- regolamentazione del peso minimo e massimo da attribuire all'elemento tecnico e a quello economico - definire in modo dettagliato le modalità di attribuzione dei punteggi negli atti di gara, motivando la scelta	tempestiva	Dirigente che adotta determinazione a contrattare/RUP
assenza di criteri nella scelta dei commissari componenti le commissioni giudicatrici	costituzione di commissione giudicatrice compiacente	alto	- costituzione di una commissione intersettoriale o di un seggio di gara (affiancamento del RUP con n. 2 testimoni) in caso di offerta economicamente più vantaggiosa; - nomina di una Commissione ai sensi dell'art. 77 del D.lgs. 50/2016 fino all'attivazione dell'Albo dei Commissari di gara istituito presso l'ANAC con la conseguente nomina di commissari esterni	tempestiva	Dirigente che adotta determinazione a contrattare/RUP
			fissazione criteri per la scelta dei commissari costituenti le commissioni giudicatrici	-tempestiva	Dirigente servizio appalti
RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE AREA B - AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE					
PROCESSO → SCELTA DEL CONTRAENTE					
FASE → 6. VERIFICA DELL'EVENTUALE ANOMALIA DELLE OFFERTE					
Fattori abilitanti	Eventi rischiosi	Grado rischio	Misure di prevenzione	Applicabilità misure	Responsabile attuazione misure
accettazione di giustificazioni sulla congruità di cui non si è verificata la fondatezza	affidamenti a operatori inaffidabili	alto	motivazione analitica della valutazione delle offerte anormalmente basse e di verifica della congruità dell'anomalia, anche nel caso in cui, all'esito del procedimento di verifica, non si	immediata	Dirigente e RUP



			proceda all'esclusione		
RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE AREA B - AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE					
PROCESSO → SCELTA DEL CONTRAENTE					
FASE → 7. PROCEDURE NEGOZiate					
Fattori abilitanti	Eventi rischiosi	Grado rischio	Misure di prevenzione	Applicabilità misure	Responsabile attuazione misure
inviti agli stessi operatori economici	alterazione della concorrenza, scegliendo l'operatore economico preferito evitare il consolidarsi di rendite di posizione procedure con una sola offerta	alto	individuazione casuale operatori da invitare mediante elenchi costituiti previo avviso pubblico e secretazione nominativi da invitare mediante sistemi di anonimizzazione fino a dopo la presentazione offerte- applicazione criteri di rotazione all'esito della procedura pubblicazione della lista degli invitati con separata indicazione dei precedenti contratti assunti e delle procedure dell'Ente alle quali hanno rispettivamente partecipato esaustiva motivazione del ricorso alla procedura negoziata come strumento di scelta dell'operatore economico	tempestiva	Dirigente che adotta determina a contrattare
fuga di notizie	evitare l'alterazione della concorrenza, scegliendo l'operatore economico preferito	medio	disporre misure di sicurezza per la conservazione dei documenti e limitare la diffusione di notizie relative al procedimento di affidamento	tempestiva	Dirigente che adotta determina a contrattare e RUP
RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE AREA B - AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE					
PROCESSO → SCELTA DEL CONTRAENTE					
FASE → 8. AFFIDAMENTI DIRETTI					
Fattori abilitanti	Eventi rischiosi	Grado rischio	Misure di prevenzione	Applicabilità misure	Responsabile attuazione misure
ripetuti affidamenti diretti della stessa tipologia di servizi, forniture o lavori nel corso dell'anno	affidamenti all'operatore preferito parcellizzazione della fornitura, del servizio o dei lavori per consentire il ricorso all'affidamento diretto e così scegliere l'operatore economico preferito creazione di una sorta di monopolio che porta a servizi meno convenienti per la stazione appaltante	alto	programmazione annuale acquisti forniture, servizi e lavori	tempestiva	Dirigente che adotta determina a contrattare
			predeterminare mediante opportuna regolamentazione i casi in cui è possibile il ricorso all'affidamento diretto,	tempestiva	
			controlli mirati sugli affidamenti di lavori per somma urgenza	tempestiva	
ripetuti affidamenti diretti allo stesso operatore economico	garantire concorrenza e pari opportunità agli operatori economici ed evitare la creazione di una sorta di monopolio che porta a servizi meno convenienti per la stazione appaltante	alto	predeterminazione criteri per la rotazione dell'operatore economico affidatario attraverso un regolamento comunale	tempestiva	Dirigente servizio appalti
RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE AREA B - AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE					
PROCESSO → SCELTA DEL CONTRAENTE					
FASE → 9. REVOCA DEL BANDO					
Fattori abilitanti	Eventi rischiosi	Grado rischio	Misure di prevenzione	Applicabilità misure	Responsabile attuazione misure
abuso del provvedimento di revoca del bando per bloccare gara con risultati diversi da quelli attesi o per concedere indennizzi all'aggiudicatario	pilotare una procedura di affidamento verso i risultati sperati e di attribuire ingiustificati vantaggi economici	medio	motivare la revoca in dettaglio e con elementi oggettivi	immediata	Dirigente che adotta provvedimento di revoca
RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE AREA B - AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE					
PROCESSO → SCELTA DEL CONTRAENTE					
FASE → 10. REDAZIONE DEL CRONOPROGRAMMA					
Fattori abilitanti	Eventi rischiosi	Grado rischio	Misure di prevenzione	Applicabilità misure	Responsabile attuazione misure
tempi di realizzazione prestazione contrattuale idonei ad un solo o pochi operatori economici	alterazione della concorrenza con tempi idonei solo a certi operatori	alto	motivare i tempi indicati nel cronoprogramma	immediata	Dirigente che adotta delibera a contrattare/RUP
modifiche non motivate al cronoprogramma/sospensioni esecuzione per evitare applicazione penali/risoluzioni	non ottenere la prestazione nei tempi necessari all'Ente	alto	contenimento degli scostamenti dal cronoprogramma per motivi diversi da quelli atmosferici o ascrivibili alla stazione appaltante	immediata	Dirigente che adotta delibera a contrattare/RUP



--	--	--	--	--	--

RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE AREA B - AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

PROCESSO → ESECUZIONE DEL CONTRATTO

FASE → 11. VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Fattori abilitanti	Eventi rischiosi	Grado rischio	Misure di prevenzione	Applicabilità misure	Responsabile attuazione misure
ammissione di varianti non supportate da presupposti di fatto verificabili	accordi corruttivi tra RUP, D.L./D.E.C. e operatore economico per consentire a quest'ultimo di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o conseguire extra guadagni a discapito degli interessi dell'Ente	alto	limitare il numero di direzioni lavori/servizi/forniture in capo ad uno stesso soggetto (dipendente o esterno) con lo stesso operatore economico in un determinato arco temporale	tempestiva	Dirigente responsabile esecuzione contratto/RUP
varianti che mascherano la necessità di una nuova procedura di affidamento	varianti non necessarie con maggior costi e ritardi per l'Ente, nonché disguidi per destinatari opera/servizio o fornitura		la determinazione che approva la variante deve motivare in modo dettagliato ed esaustivo l'esistenza dei presupposti di fatto che l'hanno resa necessaria (anche con precisi riferimenti normativi), i criteri di giustificazione del prezzo e la congruità (art. 106 del D.lgs. 50/2016)		
contratto inadeguato fin dall'inizio per determinare artificialmente soglie per affidamenti diretti					

RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE AREA B - AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

PROCESSO → ESECUZIONE DEL CONTRATTO

FASE → 12. SUBAPPALTO

Fattori abilitanti	Eventi rischiosi	Grado rischio	Misure di prevenzione	Applicabilità misure	Responsabile attuazione misure
Subappalti non motivati	accordi collusivi tra imprese partecipanti a gara volti a manipolarne gli esiti, ad es. utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i 'soci'	alto	- misure di controllo del subappalto - ampliare la concorrenza - limitare procedure a invito con privilegio di avvisi pubblici	tempestiva	Dirigente responsabile esecuzione contratto/RUP

RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE AREA B - AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

PROCESSO → ESECUZIONE DEL CONTRATTO

FASE → 13. UTILIZZO DI RIMEDI DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE ALTERNATIVI A QUELLI GIURISDIZIONALI DURANTE LA FASE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Fattori abilitanti	Eventi rischiosi	Grado rischio	Misure di prevenzione	Applicabilità misure	Responsabile attuazione misure
accordo bonario o transazione anomali per riconoscere a operatore economico maggiori compensi specie per appalti aggiudicati con forti ribassi	riconoscere all'operatore economico maggiori compensi specie in caso di appalti aggiudicati con forti ribassi	medio	subordinare l'efficacia dell'accordo bonario o della transazione al parere dell'Organo di Revisione dell'Ente	immediata	Dirigente che sottoscrive transazione

RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE AREA B - AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

PROCESSO → SCELTA DEL CONTRAENTE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E TRATTAMENTO ANTIGELO

Fattori abilitanti	Eventi rischiosi	Grado rischio	Misure di prevenzione	Applicabilità misure	Responsabile attuazione misure
criteri che limitano concorrenza, già di per sé limitata dalle caratteristiche del servizio	sceita operatore compiacente	alto	criteri che consentano ampia partecipazione	immediata	Dirigente che adotta determina a contrattare/RUP

RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO (es. abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi di costruire etc. nelle diverse materie e procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi Settori dell'Ente)

PROCESSO → 1. ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI VINCOLATI NEI PRESUPPOSTI

Fattori abilitanti	Eventi rischiosi	Grado rischio	Misure di prevenzione	Applicabilità misure	Responsabile attuazione misure
disparità di trattamento nell'accettazione delle istanze omessa o alterata o falsata verifica dei presupposti di base istruttoria procedimento e adozione in capo allo stesso soggetto	evitare atti viziati da eccesso di potere e violazione del principio di imparzialità che possono oltretutto generare contenziosi	medio	pubblicazione dell'iter del procedimento, dei documenti necessari da allegare all'istanza, dei modelli di istanza formalizzazione criteri per l'assegnazione delle pratiche ai diversi istruttori con sistemi di rotazione, qualora possibile in base alle risorse esistenti e relative specializzazioni	immediata	tutti i Dirigenti che adottano questi provvedimenti



			identificabilità del dipendente responsabile istruttoria		
RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO (es. abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi di costruire etc. nelle diverse materie e procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi Settori dell'Ente)					
PROCESSO → 2. ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI A CONTENUTO VINCOLATO					
Fattori abilitanti	Eventi rischiosi	Grado rischio	Misure di prevenzione	Applicabilità misure	Responsabile attuazione misure
alterazione liste attesa o ordine di presentazione di istanze omessa o alterata o falsata verifica dei presupposti di base istruttoria procedimento e adozione in capo allo stesso soggetto ritardi nel procedimento per favorire un interessato a discapito di un altro	atti viziati da eccesso di potere e violazione del principio di imparzialità per discrezionalità non regolata con conseguente possibile contenzioso	medio	pubblicazione dell'iter del procedimento, dei documenti necessari da allegare all'istanza, dei modelli di istanza formalizzazione criteri per l'assegnazione delle pratiche ai diversi istruttori con sistemi di rotazione qualora possibile in base alle risorse esistenti e relative specializzazioni identificabilità del dipendente responsabile istruttoria	immediata	tutti i Dirigenti che adottano questi provvedimenti
RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO (es. abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi di costruire etc. nelle diverse materie e procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi Settori dell'Ente)					
PROCESSO → 3. ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CON PRESUPPOSTI E CONTENUTO VINCOLATI					
Fattori abilitanti	Eventi rischiosi	Grado rischio	Misure di prevenzione	Applicabilità misure	Responsabile attuazione misure
- disparità di trattamento nell'accettazione delle istanze - omessa o alterata o falsata verifica dei presupposti di base - istruttoria procedimento e adozione in capo allo stesso soggetto - alterazione liste attesa o ordine di presentazione di istanze o ritardi nel procedimento per favorire un interessato a discapito di altri - istruttoria procedimento e adozione in capo allo stesso soggetto	favorire situazioni di ingiusto vantaggio con violazione principio di imparzialità con possibili contenziosi	basso	- pubblicazione dell'iter del procedimento, dei documenti necessari da allegare all'istanza, di eventuali modelli di istanza - predeterminazione presupposti, criteri, requisiti, da rendere trasparenti mediante pubblicazione - identificabilità del dipendente responsabile istruttoria; - monitoraggio rispetto termini del procedimento - formalizzazione criteri per l'assegnazione delle pratiche ai diversi istruttori con sistemi di rotazione, qualora possibile in base alle risorse esistenti e relative specializzazioni	immediata	tutti i Dirigenti che adottano questi provvedimenti
RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO (es. abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi di costruire etc. nelle diverse materie e procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi Settori dell'Ente)					
PROCESSO → 4. ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI A CONTENUTO DISCREZIONALE					
Fattori abilitanti	Eventi rischiosi	Grado rischio	Misure di prevenzione	Applicabilità misure	Responsabile attuazione misure
valutazioni disomogenee di presupposti e requisiti	favorire ingiusti vantaggi con violazione principio di imparzialità	alto	predeterminazione presupposti, criteri, requisiti, da rendere trasparenti mediante pubblicazione	immediata	tutti i Dirigenti che adottano questi provvedimenti
RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO (es. abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi di costruire etc. nelle diverse materie e procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi Settori dell'Ente)					
PROCESSO → 5. ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI DISCREZIONALI NEI PRESUPPOSTI					
Fattori abilitanti	Eventi rischiosi	Grado rischio	Misure di prevenzione	Applicabilità misure	Responsabile attuazione misure
valutazioni non omogenee di presupposti e requisiti mancato rispetto termini procedimento per danneggiare un soggetto e avvantaggiarne un altro	violazione del principio di imparzialità dell'azione amministrativa con il rischio di generare contenzioso	alto	predeterminazione presupposti e requisiti predeterminazione termini e monitoraggio loro rispetto	tempestiva	tutti i Dirigenti che adottano questi provvedimenti
RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO (es. abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi di costruire etc. nelle diverse materie e procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi Settori dell'Ente)					
PROCESSO → 6. ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CON PRESUPPOSTI E CONTENUTO DISCREZIONALI					
Fattori abilitanti	Eventi rischiosi	Grado rischio	Misure di prevenzione	Applicabilità misure	Responsabile attuazione misure
valutazioni disomogenee di presupposti e requisiti mancato rispetto termini procedimento per danneggiare un soggetto e avvantaggiarne un altro	favorire ingiusti vantaggi con violazione principio di imparzialità	alto	predeterminazione presupposti, criteri, requisiti, condizioni, da rendere trasparenti mediante pubblicazione predeterminazione termini e monitoraggio della loro osservanza	immediata immediata	tutti i Dirigenti che adottano questi provvedimenti



RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO (es. concessione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici, esenzioni da pagamenti vari, permessi, concessioni, autorizzazioni nelle diverse materia e procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi Settori dell'Ente)					
PROCESSO → 1. ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CON PRESUPPOSTI VINCOLATI					
Fattori abilitanti	Eventi rischiosi	Grado rischio	Misure di prevenzione	Applicabilità misure	Responsabile attuazione misure
disparità di trattamento nell'accettazione delle istanze omessa o alterata o falsata verifica dei presupposti di base istruttoria procedimento e adozione atto finale in capo allo stesso soggetto	atti viziati da eccesso di potere e violazione del principio di imparzialità con possibili contenziosi	medio	pubblicazione dell'iter del procedimento, dei documenti necessari da allegare all'istanza, dei modelli di istanza formalizzazione criteri per l'assegnazione delle pratiche ai diversi istruttori con sistemi di rotazione, qualora possibile in base alle risorse esistenti e relative specializzazioni identificabilità del dipendente responsabile istruttoria;	immediata	tutti i Dirigenti che adottano questi provvedimenti
RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO (es. concessione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici, esenzioni da pagamenti vari, permessi, concessioni, autorizzazioni nelle diverse materia e procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi Settori dell'Ente)					
PROCESSO → 2. ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI A CONTENUTO VINCOLATO					
Fattori abilitanti	Eventi rischiosi	Grado rischio	Misure di prevenzione	Applicabilità misure	Responsabile attuazione misure
alterazione liste attesa o ordine di presentazione di istanze omessa o alterata o falsata verifica dei presupposti di base istruttoria procedimento e adozione in capo allo stesso soggetto ritardi nel procedimento per favorire un interessato a discapito di altri	atti viziati da eccesso di potere e violazione del principio di imparzialità con possibili contenziosi	medio	pubblicazione dell'iter del procedimento, dei documenti necessari da allegare all'istanza, dei modelli di istanza formalizzazione criteri per l'assegnazione delle pratiche ai diversi istruttori con sistemi di rotazione, qualora possibile in base alle risorse esistenti e relative specializzazioni identificabilità del dipendente responsabile istruttoria monitoraggio rispetto termini del procedimento	immediata	tutti i Dirigenti che adottano questi provvedimenti
RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO (es. concessione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici, esenzioni da pagamenti vari, permessi, concessioni, autorizzazioni nelle diverse materia e procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi Settori dell'Ente)					
PROCESSO → 3. ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CON PRESUPPOSTI E CONTENUTO VINCOLATI					
Fattori abilitanti	Eventi rischiosi	Grado rischio	Misure di prevenzione	Applicabilità misure	Responsabile attuazione misure
disparità di trattamento nell'accettazione delle istanze omessa o alterata o falsata verifica dei presupposti di base istruttoria procedimento e adozione in capo allo stesso soggetto alterazione liste attesa o ordine di presentazione di istanze o ritardi nel procedimento per favorire certi soggetti	atti viziati da eccesso di potere e violazione del principio di imparzialità con possibili contenziosi	medio	pubblicazione dell'iter del procedimento, dei documenti necessari da allegare all'istanza, dei modelli di istanza predeterminazione presupposti, criteri, requisiti, condizioni, da rendere trasparenti mediante pubblicazione identificabilità del dipendente responsabile istruttoria monitoraggio rispetto termini del procedimento	immediata	tutti i Dirigenti che adottano questi provvedimenti
RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO (es. concessione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici, esenzioni da pagamenti vari, permessi, concessioni, autorizzazioni nelle diverse materia e procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi Settori dell'Ente)					
PROCESSO → 4. ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI A CONTENUTO DISCREZIONALE					
Fattori abilitanti	Eventi rischiosi	Grado rischio	Misure di prevenzione	Applicabilità misure	Responsabile attuazione misure
valutazioni disomogenee di presupposti e requisiti mancanza adeguata informazione agli interessati	atti viziati da eccesso di potere e violazione del principio di imparzialità con possibili contenziosi ostacola controllo del processo e favorisce la discrezionalità	medio	predeterminazione presupposti, criteri, requisiti, condizioni, da rendere trasparenti con pubblicazione pubblicazione informazioni relative al processo	immediata	tutti i Dirigenti che adottano questi provvedimenti

RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI <u>CON</u> EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO (es. concessione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici, esenzioni da pagamenti vari, permessi, concessioni, autorizzazioni nelle diverse materia e procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi Settori dell'Ente)					
---	--	--	--	--	--

PROCESSO → 5. ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CON PRESUPPOSTI DISCREZIONALI					
Fattori abilitanti	Eventi rischiosi	Grado rischio	Misure di prevenzione	Applicabilità misure	Responsabile attuazione misure
valutazioni non omogenee di presupposti e requisiti mancato rispetto termini procedimento per danneggiare un soggetto e avvantaggiarne un altro mancanza adeguata informazione agli interessati	atti viziati da eccesso di potere e violazione del principio di imparzialità con possibili contenziosi ostacola controllo del processo e favorisce la discrezionalità	alto	predeterminazione presupposti e requisiti predeterminazione termini e monitoraggio loro rispetto pubblicazione informazioni relative al procedimento	tempestiva tempestiva immediata	tutti i Dirigenti che adottano questi provvedimenti

RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI <u>CON</u> EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO (es. concessione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici, esenzioni da pagamenti vari, permessi, concessioni, autorizzazioni nelle diverse materie e procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi settori dell'Ente)					
---	--	--	--	--	--

PROCESSO → 6. ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CON PRESUPPOSTI E CONTENUTO DISCREZIONALI					
Fattori abilitanti	Eventi rischiosi	Grado rischio	Misure di prevenzione	Applicabilità misure	Responsabile attuazione misure
valutazioni non omogenee di presupposti e requisiti mancato rispetto termini procedimento per danneggiare un soggetto e avvantaggiarne un altro mancanza adeguata informazione agli interessati	atti viziati da eccesso di potere e violazione del principio di imparzialità con possibili contenziosi ostacola controllo del processo e favorisce la discrezionalità	alto	predeterminazione presupposti e requisiti predeterminazione termini e monitoraggio loro rispetto pubblicazione informazioni relative al procedimento	tempestiva tempestiva immediata	tutti i Dirigenti che adottano questi provvedimenti

AREE DI RISCHIO GENERALI

RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE AREA E - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO					
PROCESSO → 1. RISCOSSIONE TRIBUTI					
Fattori abilitanti	Eventi rischiosi	Grado rischio	Misure di prevenzione	Applicabilità misure	Responsabile attuazione misure
ritardi nel procedimento tali da maturare prescrizioni (es. tardive iscrizione a ruolo...)	prescrizioni, perdita di entrate e favori a contribuenti	alto	monitoraggio termini fasi del procedimento	tempestiva	Dirigente Settore Ragioneria, bilancio, tributi e Servizi Demografici
alterazioni nella formazione dei ruoli per attribuire vantaggi ingiusti	ruoli illegittimi che possono generare contenzioso e perdita diritti ed entrate per l'Ente	alto	controlli incrociati sui ruoli	tempestiva	Dirigente Settore Ragioneria, bilancio, tributi e Servizi Demografici

RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE AREA E - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO					
PROCESSO → 2. GESTIONE DEL PATRIMONIO					
Fattori abilitanti	Eventi rischiosi	Grado rischio	Misure di prevenzione	Applicabilità misure	Responsabile attuazione misure
assenza di procedimenti di evidenza pubblica per atti di disposizione del patrimonio dell'Ente	gestione inefficace dei beni dell'Ente/favoritismi	alto	regolamentazione procedure per atti di disposizione del patrimonio dell'Ente	tempestiva	Dirigente Settore Patrimonio, Ambiente e Reti
acquisiti o vendita di beni a prezzi non congrui	sovrasime o sottostime dei beni dell'Ente per favorire ingiustificati arricchimenti di terzi		stima motivata del valore del bene, ad opera di dirigente tecnico diverso dal responsabile del procedimento	immediata	
beni non inventariati	sottrazione di beni pubblici	alto	ricognizione del patrimonio mobiliare dell'Ente	tempestiva	Dirigente Settore Patrimonio, Ambiente e Reti

**RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE AREA F – CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI, SANZIONI****PROCESSO → 1. CONTROLLO (es. in materia edilizia, ambientale, abbandono rifiuti, commercio...)**

Fattori abilitanti	Eventi rischiosi	Grado rischio	Misure di prevenzione	Applicabilità misure	Responsabile attuazione misure
omissione controlli o controlli superficiali alterazione verbali di sopralluogo	favorire interessi propri o di terzi	medio	controlli a campione delle SCIA controlli a seguito di esposti	tempestiva	Dirigente responsabile procedimento competente per materia

RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE AREA F – CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI, SANZIONI**PROCESSO → 2. SANZIONI**

Fattori abilitanti	Eventi rischiosi	Grado rischio	Misure di prevenzione	Applicabilità misure	Responsabile attuazione misure
alterazione, distruzione verbali di accertamento annullamento d'ufficio verbali di accertamento in assenza dei presupposti	favorire interessi propri o di terzi	medio	controlli a campione esaustiva motivazione sulla fondatezza dei presupposti per l'annullamento d'ufficio	tempestiva	Dirigente responsabile procedimento competente per materia

RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE AREA H – INCARICHI E NOMINE**PROCESSO → 1. NOMINA E DESIGNAZIONI E/O DESIGNAZIONI PRESSO ENTI, AZIENDE, ISTITUZIONI E ORGANISMI PARTECIPATI**

Fattori abilitanti	Eventi rischiosi	Grado rischio	Misure di prevenzione	Applicabilità misure	Responsabile attuazione misure
assenza di pubblicità delle procedure di nomina mancata acquisizione dichiarazione sostitutive circa insussistenza dei requisiti previsti per legge	favorire interessi propri o di terzi nomina di soggetti privi di requisiti necessari o in conflitto di interessi	medio	predisposizione di avvisi pubblici per la ricerca dei candidati controllo e monitoraggio su applicazione D.Lgs. 39/2013 per verifiche cause di incompatibilità e inconfiribilità comunicazione delle nomine in Consiglio comunale pubblicazione dei dati relativi ai nominati sul sito istituzionale dell'Ente	tempestiva	secondo rispettive competenze Dirigente Settore Affari istituzionali e legali e Dirigente Settore Risorse Umane, Sistemi informativi e Rapporti con partecipate

RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE AREA I – AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO**PROCESSO → 1. GESTIONE DEL CONTENZIOSO**

Fattori abilitanti	Eventi rischiosi	Grado rischio	Misure di prevenzione	Applicabilità misure	Responsabile attuazione misure
carezza istruttoria su decisione per costituzione in giudizio	mancata costituzione o inopportuna costituzione per favorire controparte	medio	invio atto giudiziario a dirigente competente per acquisizione relazione, documentazione e valutazione in ordine all'interesse alla costituzione in giudizio	immediata	Dirigente Settore Affari istituzionali e legali
mancato rispetto termini processuali affidamento servizio patrocinio legale ripetuti incarichi allo stesso professionista senza motivi oggettivi	incorrere in prescrizioni o decadenze a discapito interessi dell'Ente evitare ripetitività incarichi e il consolidamento di posizioni	basso medio	controlli periodici rispetto disciplina interna sull'affidamento di incarichi legali	tempestiva	Dirigente Settore Affari istituzionali e legali

RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE AREA I – AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO**PROCESSO → 2. GESTIONE SINISTRI**

Fattori abilitanti	Eventi rischiosi	Grado rischio	Misure di prevenzione	Applicabilità misure	Responsabile attuazione misure
definizione richiesta di risarcimento danni carezza istruttoria preventiva imparzialità	decisioni risarcitorie disomogenee per favorire taluni	medio	commissione intersettoriale per valutazione richieste di risarcimento danni	entro fine 2020	Dirigente Settore Patrimonio, Ambiente e Reti



RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE AREA I – AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO					
<i>PROCESSO → 3. GESTIONE RECUPERO CREDITI</i>					
Fattori abilitanti	Eventi rischiosi	Grado rischio	Misure di prevenzione	Applicabilità misure	Responsabile attuazione misure
ritardi istruttori per favorire prescrizione credito a vantaggio di determinati debitori dichiarazioni di inesigibilità crediti senza adeguata istruttoria	prescrizioni, perdita di entrate e favori a debitori	medio	monitoraggio termini prescrizionali dettagliata descrizioni fattori che determinano inesigibilità credito, con dichiarazione da inviare a dirigente responsabile entrata da recuperare	tempestiva immediata	Dirigente Settore Affari istituzionali e legali

**AREE DI RISCHIO SPECIFICHE****RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE AREA L - PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO****PROCESSO → 1. PIANIFICAZIONE URBANISTICA**

Fattori abilitanti	Eventi rischiosi	Grado rischio	Misure di prevenzione	Applicabilità misure	Responsabile attuazione misure
variante urbanistica priva di specifico interesse pubblico	avvantaggiare terzi a discapito delle entrate comunali /favoritismi per proprio interesse o di terzi	medio	provvedimento firmato dall'Istruttore e dal Dirigente	immediata	Dirigente Settore Urbanistica

RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE AREA L - PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO**PROCESSO → 2. ONERI URBANIZZAZIONE**

Fattori abilitanti	Eventi rischiosi	Grado rischio	Misure di prevenzione	Applicabilità misure	Responsabile attuazione misure
calcoli artificiosi o errati per determinare oneri di urbanizzazione a vantaggio del privato	avvantaggiare terzi a discapito delle entrate comunali /favoritismi per proprio interesse o di terzi	basso	identificabilità dipendente che ha istruito la pratica	immediata	Dirigente Settore Urbanistica

RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE AREA L - PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO**PROCESSO → 3. ESPROPRIAZIONI**

Fattori abilitanti	Misure di prevenzione	Grado rischi o	Eventi rischiosi	Applicabilità misure	Responsabile attuazione misure
manca rispetto dei termini del procedimento espropriativo	monitoraggio termini procedurali		rischio contenziosi o comunque procurare vantaggi a terzi	tempestiva	Dirigente Settore Patrimonio, Ambiente e Reti
alterazione calcoli indennità di occupazione temporanea e di espropriazione	identificabilità dipendente che ha istruito la pratica		avvantaggiare terzi a discapito delle entrate comunali /favoritismi per proprio interesse o di terzi	immediata	Dirigente Settore Patrimonio, Ambiente e Reti

RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE AREA M – IMPIANTI SPORTIVI**PROCESSO → 1. AFFIDAMENTO IMPIANTI SPORTIVI**

Fattori abilitanti	Eventi rischiosi	Grado rischio	Misure di prevenzione	Applicabilità misure	Responsabile attuazione misure
contributi economici o manutenzioni a carico dell'Ente assenza di controlli sulla gestione	gestione incontrollata e uso deviato finanziamenti pubblici	alto	registro degli affidamenti degli impianti sportivi da pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente con evidenziazione di costi, spese, compensi, canoni, contributi, etc inserimento clausole contrattuali adeguate verifiche periodiche su stato di manutenzione e spese per utenze e gestione	tempestivo	Dirigente settore sport

RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE AREA N – CONTRATTI ESCLUSI DALL'APPLICAZIONE DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

PROCESSO → RAPPORTI/CONVENZIONI CON ASSOCIAZIONI DEL TERZO SETTORE (ossia con organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti filantropici, imprese sociali, incluse le cooperative sociali, reti associative, società di mutuo soccorso, associazioni, riconosciute o non riconosciute, fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore

Fattori abilitanti	Eventi rischiosi	Grado rischio	Misure di prevenzione	Applicabilità misure	Responsabile attuazione misure
Assenza di specifica disciplina interna	evitare di avvantaggiare terzi a discapito delle entrate comunali nonché evitare comportamenti imparziali	alto	predeterminazione criteri oggettivi e individuazione di procedure che privilegino l'evidenza pubblica	Entro fine 2020	Dirigente Settore Politiche sociali

**EVENTI RISCHIOSI E MISURE DI PREVENZIONE OBBLIGATORIE E COMUNI A TUTTE LE AREE (obbligatorie, generali e specifiche)**

Processo	Fattori abilitanti	Eventi rischiosi	Misure di prevenzione	Applicabilità misure	Responsabile attuazione misure	
tutti i processi	manca di controlli	L'assenza di controllo non genera responsabilità e qualità del prodotto finale (prevenzione); inoltre impedisce di far emergere eventuali fenomeni corruttivi o di cattiva amministrazione (repressione)	svolgere adeguati controlli interni, con maggiore attenzione al monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali per far emergere eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai dipendenti e dagli utenti	immediata	tutti i Dirigenti	
	manca trasparenza, anche interna	Nascondere atti e comportamenti non corretti e/o illegittimi allo scopo di raggiungere propri interessi a discapito di quelli pubblici	sistemi di tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (cd. <i>whistleblower</i>) creazione di meccanismi di raccordo tra le banche dati dell'amministrazione, in modo da realizzare adeguati raccordi informativi tra i vari settori dell'amministrazione accesso telematico a dati, documenti e procedimenti	immediata		
	complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	azioni parziali, aumento del contenzioso, perdita di credibilità	emanare circolari esplicative e di indirizzo interne, che chiariscano e diano direttive in merito alle diverse normative vigenti e sopravvenute, onde evitare anche la formazione di atti illegittimi o comunque non corretti	periodica		
	scarsa responsabilizzazione interna	impedisce l'individuazione della filiera di responsabilità e non sviluppa etica pubblica	tracciabilità gestione pratica per rendere individuabili le responsabilità di ciascuno	immediata		
	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai procedimenti; mancato rispetto delle procedure di legge e di regolamento	crea attività non controllabili in termini di responsabilità	informatizzazione del procedimento per favorire la tracciabilità attività/autore	promuovere formazione specifica		periodica
		atti non corretti	favorire la diffusione delle informazioni e degli aggiornamenti			periodica (o immediata in caso di aggiornamenti normativi)
	alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	favorisce redazione di atti illegittimi	redazione di atti con precisi richiami alla normativa da applicare, con particolare attenzione all'indicazione nell'atto dei presupposti normativi necessari ed alla loro concreta verifica tramite adeguata istruttoria da riportare nell'atto stesso	informatizzazione procedimento con obbligo di inserire atti richiamati da cui sono tratte informazioni nonché i documenti a corredo		tempestiva
		inosservanza norme privacy e di tutela del segreto d'ufficio	rivelazione di notizie riservate / violazione del segreto d'Ufficio	corretta conservazione delle informazioni riservate e del procedimento di accesso agli atti		tempestiva
	deresponsabilizzazione dipendenti	inadeguata diffusione della cultura della legalità	formazione per sviluppare la cultura legalità	periodica		
	assenza di visione e strategie comuni nell'attività generale dell'Ente	non favorisce senso di appartenenza	incontri e riunioni periodiche tra dirigenti per aggiornamenti sull'attività dell'amministrazione, circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali	periodica		
	violazione principio distinzione tra funzioni di indirizzo politico e gestionali	intromissione indebita nella gestione per favorire <i>lobbies</i>	favorire controlli interni sull'attuazione, affinché siano rispettate le diverse competenze	immediata		
	violazioni al Codice di comportamento dell'Ente	priva l'Ente di credibilità	verifiche periodiche e circolari promemoria per il rispetto del codice di comportamento dell'Ente	periodica		
	gestione unipersonale del procedimento	favorisce relazioni particolari con utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l'aspettativa di risposte illegali improntate a collusione	rotazione del personale nelle aree maggiormente a rischio prevedere la presenza di più addetti, qualora possibile, per lo svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" al rischio corruzione	periodica		
	esistenza di interessi personali, anche indiretti, nel procedimento affidato o di cui si è responsabili anche solo in parte	conflitto di interessi	astensione dal procedimento in caso di sussistenza di conflitti di interesse - acquisizione e conservazione delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi da parte dei dipendenti al momento dell'assegnazione all'ufficio o della nomina a RUP; - monitoraggio della situazione attraverso l'aggiornamento, con cadenza biennale della dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, ricordando con cadenza periodica a tutti i dipendenti di comunicare tempestivamente eventuali variazioni nelle dichiarazioni già presentate; - proposta da parte di ciascun dirigente di casistiche ricorrenti di situazioni di conflitto di interessi che saranno inserite in allegato al Piano; - in merito alla ricezione e alla valutazione delle eventuali dichiarazioni di conflitto di interessi presentate, si prevede che: o per i dirigenti la competenza è del Segretario generale; o per i vertici politici la competenza è del Segretario generale; o per i consulenti la competenza è di ciascun dirigente "ratione materiae"; o per il Segretario generale la competenza è del Sindaco che si avvale del dirigente del Settore Risorse umane e del Vice Segretario generale, anche ai fini dell'individuazione di un eventuale sostituto; - utilizzo degli appositi moduli predisposti dal competente ufficio per agevolare la presentazione tempestiva di dichiarazioni di conflitto di interessi; - attività di sensibilizzazione del personale secondo modalità stabilite da ciascun dirigente, all'interno di ogni settore, al rispetto di quanto previsto in materia dalla legge 241/90 e dal codice di comportamento, come già avvenuto con le citate circolari rivolte a tutta l'Amministrazione.	immediata		



	incontrollata discrezionalità nei procedimenti	parzialità nella condotta amministrativa, favorisce contenziosi, pregiudica la qualità dell'attività amministrativa	indicazione di criteri e direttive per evitare discrezionalità parziale, linee guida o circolari interne, possibilmente comuni per procedimenti simili, anche al fine di omogeneizzare l'azione amministrativa anche per evitare comportamenti imparziali monitoraggio rispetto termini procedimenti	immediata	
	assenza di dialogo e confronto con gli <i>stakeholders</i> sull'attività dell'Ente	impermeabilità dell'amministrazione che ostacola la trasparenza e rende insensibile il dipendente ai bisogni dei cittadini impedendo il formarsi di un rapporto di fiducia tra la PA e la collettività	predisporre sistemi di dialogo e confronto per raccogliere segnalazioni di <i>maladministration</i> e/o di corruzione nonché, per raccogliere suggerimenti, tramite l'utilizzo di strumenti tecnologici (es. <i>social media</i>)	immediata	
	mancata segnalazione di comportamenti che richiederebbero l'apertura di un procedimento disciplinare per l'eventuale applicazione di sanzioni disciplinari	non promuove l'etica pubblica e deresponsabilizza	verifiche incrociate per individuare false attestazioni di presenza in servizio (c.d. furbetti del cartellino)	periodica	
			circolari sull'osservanza del codice disciplinare dirette anche a chi deve attivarsi per reprimere condotte illecite sistemi di verifica grado cortesia, disponibilità e competenza dei dipendenti da parte di utenti		